

SETTORE ASSISTENZA

Si propone la scheda progetta che il Comune/Ente dovrà compilare con i dati richiesti.

A seguire sono riportate alcune schede esempio.

Si riportano a titolo esemplificativo alcune attività che i volontari possono svolgere nel settore Assistenza, in relazione alle aree di intervento specifiche.

Il progetto può svilupparsi in massimo 2 aree di intervento.

AREA DI INTERVENTO	ATTIVITÀ
1. Disabili	1. Attività di sostegno e cura di persone con disabilità
	2. Ufficio servizi sociali
2. Adulti e terza età in condizioni di disagio	1. Attività di sostegno e cura degli anziani
	2. Attività di sostegno ad adulti in condizione di disagio
	3. Ufficio servizi sociali
3. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale	1. Attività di sostegno e cura di minori in condizione di disagio
	2. Ufficio servizi sociali
11. Migranti	1. Attività di sostegno ad adulti in condizione di disagio
	2. Attività di sostegno e cura di minori in condizione di disagio
	3. Ufficio servizi sociali

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE

L'Ente descriva il contesto in cui opererà il volontario e i servizi in cui sarà coinvolto. Integri inoltre con una tabella con dati numerici/statistici riferiti ai servizi.

- Descrizione del Comune e del territorio fornendo informazioni pertinenti al progetto
- Descrizione dei servizi presenti nel comune riconducibili al settore assistenza (quali sono, giorni e orari dei servizi, ecc...), attività previste, servizi erogati
- Descrizione dei servizi specifici con **dati statistici** relativi al servizio
- Numero utenti che accedono ai servizi
- Associazioni o enti con cui si collabora nelle attività ordinarie del servizio
- Eventuali strutture presenti sul territorio riconducibili al servizio previsto (centri diurni, RSA, asili, ecc.)
- Criticità/bisogni rilevati in relazione al servizio

Indicatori (situazione di partenza)

Il Comune di Rosate ha un elevato carico di assistenza nei diversi ambiti: minori, diversamente abili, anziani e la richiesta di supporto è in continuo incremento a fronte della pandemia sociale, aggravata anche dalla pandemia sanitaria di questi ultimi anni.
Si citano i dati relativi ad alcuni servizi attualmente in carico: utenti assistenza domiciliare: 15
Tempo medio passato con l'utente in attività di assistenza domiciliare: 30 min.
n. utenti trasporto sociale: 10
n. minori in carico ai servizi sociali: 20
n. diversamente abili: 5
Rapporto assistenti/utenti minori durante attività ricreative: 1 a 4

DESTINATARI DEL PROGETTO

Qui di seguito indica i destinatari diretti dell'attività progettuale.

Destinatari sono:

utenti assistenza domiciliare: 15
Tempo medio passato con l'utente in attività di assistenza domiciliare: 30 min.
n. utenti trasporto sociale: 10
n. minori in carico ai servizi sociali: 30
n. diversamente abili: 5
Rapporto assistenti/utenti minori durante attività ricreative: 1 a 4

Destinatari indirette del progetto sono le famiglie degli utenti che ricevono supporto nella cura dei propri familiari e nella conciliazione dei tempi di lavoro e familiari.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Qui di seguito esplicitare gli obiettivi previsti riportando l'indicatore di partenza (inserire quelli indicati nel contesto sopra descritto) e la situazione di arrivo (situazione a cui si auspica grazie alla presenza del volontario).

Indicare al massimo 2 obiettivi.

Obiettivo 1: Migliorare l'efficacia dei servizi di supporto alla domiciliarità e alla socializzazione per anziani

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
n. utenti assistenza domiciliare: 15	n. utenti assistenza domiciliare: 23
Tempo medio passato con l'utente in attività di assistenza domiciliare: 30 min.	Tempo medio passato con l'utente in attività di assistenza domiciliare: 45 min.
n. utenti trasporto sociale: 10	n. utenti trasporto sociale: 15

Obiettivo 2: Migliorare l'integrazione sociale e la socializzazione dei minori in condizioni di fragilità

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
n. minori in carico ai servizi sociali: 20	n. minori in carico ai servizi sociali: 15. Mantenimento
Rapporto assistenti/utenti minori durante attività ricreative: 1 a 4	Rapporto assistenti/utenti minori durante attività ricreative: 1 a 3

Il contributo del volontario in termini di attività di servizio sarà così suddiviso:

- circa 500 ore per attività di assistenza domiciliare e trasporto sociale per gli anziani;
- circa 500 ore per attività di assistenza ai minori (trasporto sociale, pre e post scuola, centri estivi).

COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI (*)

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

Si riportano a titolo esemplificativo alcune attività che i volontari possono svolgere nel settore Assistenza, in relazione alle aree di intervento specifiche.

Il progetto può svilupparsi in massimo 2 aree di intervento.

AREA DI INTERVENTO	ATTIVITÀ
1. Disabili	1. Attività di sostegno e cura di persone con disabilità, compreso trasporto (ove necessario)
	2. Ufficio servizi sociali
2. Adulti e terza età in condizioni di disagio	1. Attività di sostegno e cura degli anziani, compreso trasporto (ove necessario)
	2. Attività di sostegno ad adulti in condizione di disagio, compreso trasporto (ove necessario)
	3. Ufficio servizi sociali
3. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale	1. Attività di sostegno e cura di minori in condizione di disagio
	2. Ufficio servizi sociali
11. Migranti	1. Attività di sostegno ad adulti in condizione di disagio, compreso trasporto (ove necessario)
	2. Attività di sostegno e cura di minori in condizione di disagio
	3. Ufficio servizi sociali

A partire da quanto indicato nella sezione OBIETTIVI DEL PROGETTO, compilare la tabella indicando le attività utili al raggiungimento dell'obiettivo.

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
1. Migliorare l'efficacia dei servizi di supporto alla domiciliarità e alla socializzazione per anziani	1. Assistenza alla domiciliarità	1. Supporto al disbrigo di commissioni (spesa, bollette, ecc.)
		2. Compagnia e intrattenimento presso il domicilio
		3. Trasporto sociale e attività ricreative
		4. Attività amministrative dell'Ufficio (Area servizi alla persona)
2. Migliorare l'integrazione sociale e la socializzazione dei minori in condizioni di fragilità	1. Servizi di assistenza ai minori in condizioni di disagio	1. Trasporto sociale
		4. Attività amministrative dell'Ufficio (Area servizi alla persona)

TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO

A partire da quanto indicato nella sezione COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE, compilare i Gantt con le stesse voci e colorare le caselle corrispondenti al periodo di realizzazione

Obiettivo 1: Migliorare l'efficacia dei servizi di supporto alla domiciliarità e alla socializzazione per anziani

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Azione 1: Assistenza alla domiciliarità												
1. Supporto al disbrigo di commissioni (spesa, bollette, ecc.)												
2. Compagnia e intrattenimento presso il domicilio												
3. Trasporto sociale e attività ricreative												
4. Attività amministrative dell'Ufficio (Area servizi sociali)												

Obiettivo 2: Migliorare l'integrazione sociale e la socializzazione dei minori in condizioni di fragilità

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Azione 1: Servizi di assistenza ai minori in condizioni di disagio												
1. Trasporto sociale												
4. Attività amministrative dell'Ufficio (Area servizi sociali)												

RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

A partire da quanto indicato nella sezione COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE, compilare la tabella descrivendo e specificando le attività che il volontario sarà chiamato a svolgere.

Obiettivo 1: Migliorare l'efficacia dei servizi di supporto alla domiciliarità e alla socializzazione per anziani

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza alla domiciliarità	1. Supporto al disbrigo di commissioni (spesa, bollette, ecc.)	Il volontario si recherà presso il domicilio degli anziani seguiti per supportarli nel disbrigo di commissioni quotidiane e intrattenere gli utenti con attività ricreative. In queste occasioni potrà inoltre capire eventuali bisogni degli utenti, da segnalare alle assistenti sociali in un'ottica di prevenzione del disagio. Il volontario inoltre, accompagnerà l'utente presso centri diurni o altre attività ricreative organizzate sul territorio. Presso l'Ufficio Servizi alla Persona potrà occuparsi dell'accoglienza e orientamento dell'utenza (supporto nella compilazione delle pratiche, servizio informativo, ecc.)
	2. Compagnia e intrattenimento presso il domicilio	
	3. Trasporto sociale e attività ricreative	
	4. Attività amministrative dell'Ufficio (Area servizi Sociali)	

Obiettivo 2: Migliorare l'integrazione sociale e la socializzazione dei minori in condizioni di fragilità

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Servizi di assistenza ai minori in condizioni di disagio	1. Trasporto sociale	Il volontario affiancherà gli operatori nell'assistere i minori con difficoltà durante i momenti ricreativi e di socializzazione organizzati. Presso l'Ufficio Servizi Sociali potrà occuparsi dell'accoglienza e orientamento dell'utenza (supporto nella compilazione delle pratiche, servizio informativo, ecc.)
	4. Attività amministrative dell'Ufficio (Area servizi Sociali)	

SETTORE ASSISTENZA

RISORSE UMANE COMPLESSIVE NECESSARIE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

Segue il dettaglio delle risorse umane (con l'indicazione delle relative professionalità) impiegate per la realizzazione delle attività previste dal progetto.

RISORSA UMANA	RUOLO	AZIONI E ATTIVITA' DI PROGETTO
n. 2 Istruttori Amministrativi	Gestione pratiche d'ufficio Servizi Sociali Orientamento e informazioni all'utenza Organizzazione logistica degli interventi	Assistenza alla domiciliarità Servizi di assistenza ai minori in condizioni di disagio
n. 1 Assistente Sociale	Analisi e monitoraggio dei casi in carico ai servizi sociali e implementazione del servizio di trasporto	Assistenza alla domiciliarità Servizi di assistenza ai minori in condizioni di disagio

RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

Strumenti a disposizione della sede e quindi dei futuri volontari di servizio civile

Obiettivo 1: Migliorare l'efficacia dei servizi di supporto alla domiciliarità e alla socializzazione per anziani

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Assistenza alla domiciliarità	n. 1 Mezzo dell'ente	Per il trasporto degli utenti e gli spostamenti necessari per raggiungere le abitazioni o le strutture del territorio.
	n. 1 Pc con connessione a internet e stampante	Gestione delle pratiche d'ufficio
	n. 1 Telefono	Per contattare l'utente e i referenti del servizio.
	n. 1 kit materiali di cancelleria	Materiali per annotare date di appuntamenti, variazioni o indicazioni utili. Supporto alla gestione delle pratiche d'ufficio Conservare e custodire la documentazione dei casi seguiti.

Obiettivo 2: Migliorare l'integrazione sociale e la socializzazione dei minori in condizioni di fragilità

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Servizi di assistenza ai minori in condizioni di disagio	n. 1 Mezzo dell'ente	Per il trasporto degli utenti e gli spostamenti necessari per raggiungere le abitazioni o le strutture del territorio.
	n. 1 Pc con connessione a internet e stampante	Gestione delle pratiche d'ufficio e preparazione materiale ricreativo
	n. 1 Telefono	Per contattare l'utente e i referenti del servizio.
	n. 1 kit materiali di cancelleria	Materiali per annotare date di appuntamenti, variazioni o indicazioni utili. Supporto alla gestione delle pratiche d'ufficio Conservare e custodire la documentazione dei casi seguiti.

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI
VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:**

ASSISTENZA ANZIANI

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE

Il progetto si inserisce nei Servizi Sociali di Rosate (BS, 12.481 ab).

Il Settore Servizi Sociali si occupa dei cittadini in situazione di bisogno in tutte le fasi della loro vita. Programma, promuove, organizza e gestisce servizi di sostegno, integrazione e socializzazione rivolti a anziani, minori, diversamente abili, dipendenti da sostanze stupefacenti varie, persone con disagio psichico, emarginati, senza fissa dimora, immigrati.

In particolare in questo progetto si vuole porre l'attenzione su alcuni servizi rivolti agli anziani, a fronte dell'invecchiamento progressivo della popolazione. In particolare i servizi interessati dal presente progetto sono:

- Assistenza domiciliare anziani. Per gli anziani con un maggiore grado di autonomia, consiste nello svolgimento di piccole commissioni, consegna del pasto e aiuto nella preparazione della tavola.
- Il Comune è attivamente impegnato nell'organizzazione di iniziative di animazione e socializzazione rivolte alle persone anziane del territorio.
- Trasporto per consentire l'accesso a attività socio-sanitarie riabilitative sul territorio comunale e nelle zone limitrofe per cittadini anziani impossibilitati a spostarsi con mezzi propri (sono esclusi i trasporti a rischio sanitario, quali dializzati, allettati, etc.). È erogato, principalmente tramite l'associazione Croce Azzurra.

Indicatori di partenza:
n. utenti SAD e trasporto: 25

2. DESTINATARI DEL PROGETTO

Destinatari sono:

- circa 15 anziani in condizioni di difficoltà;
- 25 anziani che usufruiscono dei servi SAD e trasporto sociale.

Destinatari indiretti sono

- le famiglie che ricevono supporto e sollievo e che grazie al servizio riescono a conciliare i propri impegni di lavoro e personali con la cura dei propri familiari;
- le strutture di assistenza (ricoveri pubblici e privati) che, in assenza di questo servizio, dovrebbero gestire un numero eccessivo di richieste di ricovero.

3. OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo 1: Incrementare gli interventi assistenziali a favore degli anziani in condizione di fragilità

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
n. utenti che usufruiscono dei servizi SAD/ accompagnamento piccole commissioni/ trasporto sociale: complessivamente circa 25 anziani	Incremento del n. utenti che usufruiscono dei servizi SAD/ accompagnamento piccole commissioni/ trasporto sociale: complessivamente circa 40 anziani
n. viaggi effettuati per il servizio di trasporto: 70	Incremento del n viaggi effettuati per il servizio di trasporto: 75

Il contributo del volontario, in termini di attività di servizio, sarà così suddiviso:

- circa 400 ore per implementare le potenzialità sociali del servizio di assistenza domiciliare per anziani, fornendo compagnia, aiuto nelle piccole commissioni (bollette, farmaci, spesa);
- circa 400 ore per il trasporto sociale rivolto agli anziani;
- circa 200 ore per garantire il sostegno in attività ludiche e ricreative ad anziani.

4. COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
1. Incrementare gli interventi assistenziali a favore degli anziani in condizione di fragilità	1. Assistenza presso il domicilio	1. Compagnia, socializzazione e ricreazione nella casa dell'utente
		2. Monitoraggio periodico delle condizioni e delle esigenze dell'utente
	2. Espletamento di piccole commissioni	1. Accompagnamento presso le strutture del territorio
		2. Aiuto nel disbrigo delle commissioni
	3. Trasporto sociale	1. Raccolta adesioni al servizio
		2. Prelievo dell'utente presso il proprio domicilio e riaccompagnamento
		3. Accompagnamento anziani presso centri diurni, strutture ricreative, assistenziali, sanitarie
		4. Compagnia e supporto durante l'attesa
		5. Gestione delle attività burocratiche eventualmente previste (accettazione, registrazione, ecc.)
	4. Gestione pratiche d'ufficio	1. Gestione delle attività di back-office relative ai servizi erogati
		2. Gestione delle informazioni in entrata e in uscita dei servizi erogati

5. TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO

Obiettivo 1: Incrementare gli interventi assistenziali a favore degli anziani in condizione di fragilità

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Azione 1: Assistenza presso il domicilio												
1. Compagnia, socializzazione e ricreazione nella casa dell'utente												
2. Monitoraggio periodico delle condizioni e delle esigenze dell'utente												
Azione 2: Espletamento di piccole commissioni												
1. Accompagnamento presso le strutture del territorio												
2. Aiuto nel disbrigo delle commissioni												
Azione 3: Trasporto sociale												
1. Raccolta adesioni al servizio												
2. Prelievo dell'utente presso il proprio domicilio e riaccompagnamento												
3. Accompagnamento anziani presso centri diurni, strutture ricreative, assistenziali, sanitarie												
4. Compagnia e supporto durante l'attesa												
5. Gestione delle attività burocratiche eventualmente previste (accettazione, registrazione, ecc.)												
Azione 4: Assistenza utenti in difficoltà												
1. Attività di animazione, compagnia												
3. Gestione e monitoraggio delle attività proposte												
Azione 5: Gestione pratiche d'ufficio												
1. Gestione delle attività di back-office relative ai servizi erogati												
2. Gestione delle informazioni in entrata e in uscita dei servizi erogati												

6. RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Obiettivo 1: Incrementare gli interventi assistenziali a favore degli anziani in condizione di fragilità

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza presso il domicilio	1. Compagnia, socializzazione e ricreazione nella casa dell'utente	Il volontario si relazionerà con le figure specifiche che hanno in carico i diversi casi (Assistente Sociale, Responsabile di settore) e collaborerà con loro nelle attività di assistenza domiciliare integrandone le prestazioni specialistiche.
	2. Monitoraggio periodico delle condizioni e delle esigenze dell'utente	

SETTORE ASSISTENZA

		In particolare, dopo aver conosciuto gli anziani assistiti, si relazionerà con loro fornendo compagnia (conversazione, lettura, attività ricreative), sia per combattere l'isolamento e il senso di solitudine dell'anziano, sia per dare supporto e sollievo all'assistenza dei famigliari.
2. Espletamento di piccole commissioni	1. Accompagnamento presso le strutture del territorio	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di accompagnamento o svolgimento di attività all'esterno dell'abitazione (spesa, visite mediche, disbrigo pratiche, passeggiate) in modo di reintegrare l'anziano nel contesto sociale prevenendone la solitudine.
	2. Aiuto nel disbrigo delle commissioni	
3. Trasporto sociale	1. Raccolta adesioni al servizio	Il volontario sarà coinvolto come accompagnatore e a seconda delle esigenze anche come autista per trasporto e accompagnamento degli anziani presso centri diurni o di riabilitazione o presso centri per attività ricreative o, in occasione di visite o esami medici, presso il proprio medico o presso strutture ospedaliere o ambulatoriali. Il volontario preleverà l'utente presso la propria abitazione, lo assisterà nei momenti di attesa presso le strutture e lo riaccompagnerà a casa.
	2. Prelievo dell'utente presso il proprio domicilio e riaccompagnamento	
	3. Accompagnamento anziani presso centri diurni, strutture ricreative, assistenziali, sanitarie	
	4. Compagnia e supporto durante l'attesa	
	5. Gestione delle attività burocratiche eventualmente previste (accettazione, registrazione, ecc.)	
4. Assistenza utenti in difficoltà	1. Attività di animazione, compagnia e supporto	Il volontario sarà coinvolto nelle attività ricreative e di socializzazione del Centro Anziani per dare sostegno agli anziani con difficoltà motorie o relazionali. Potrà supportare l'associazione convenzionata che gestisce il centro nelle attività volte a favorire forme di collaborazione e di informazione con gli altri Centri Sociali del territorio per uno scambio di esperienze e per l'organizzazione di eventuali iniziative collettive.
	2. Ideazione di attività presso il Centro Anziani volte a offrire opportunità di aggregazione e socializzazione	
	3. Gestione e monitoraggio delle attività proposte	
5. Gestione pratiche d'ufficio	1. Gestione delle attività di back-office relative ai servizi erogati	Il volontario sarà coinvolto nelle attività d'ufficio connesse ai servizi erogati: accoglienza utenti, raccolta della modulistica e delle pratiche presentate dall'utente, organizzazione del calendario delle attività, ecc.

7. RISORSE UMANE COMPLESSIVE NECESSARIE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

RISORSA UMANA	RUOLO	AZIONI E ATTIVITA' DI PROGETTO
n. 1 Assistenti sociali	Monitoraggio dei casi in carico ai servizi sociali, individuazione degli interventi da effettuare	Assistenza anziani presso il domicilio dell'utente Trasporto sociale
n.1 Responsabile di servizio	Analisi e monitoraggio dei casi in carico ai servizi sociali, individuazione e coordinamento degli interventi da effettuare, coordinamento delle attività di ufficio	Assistenza presso il domicilio Espletamento di piccole commissioni Trasporto sociale Assistenza utenti in difficoltà presso il Centro sociale per anziani Gestione pratiche d'ufficio
n. 1 Amministrativo	Gestione delle pratiche amministrative relative ai servizi erogati, gestione degli interventi	Gestione pratiche d'ufficio

8. RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

Obiettivo 1: Incrementare gli interventi assistenziali a favore degli anziani in condizione di fragilità

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Assistenza presso il proprio domicilio	Materiale ludico e ricreativo	Per intrattenere l'utente nelle visite al proprio domicilio
	n. 1 Mezzo dell'ente	Per raggiungere le abitazioni degli utenti.
2. Espletamento di piccole commissioni	n. 1 Mezzo dell'ente	Raggiungere le strutture
	n. 1 Telefono	Per contattare l'utente e i referenti del servizio
3. Trasporto sociale	n. 1 Mezzo dell'ente attrezzato	Per il trasporto degli utenti e gli spostamenti necessari per raggiungere le abitazioni o le strutture del territorio.
4. Assistenza utenti in difficoltà	Materiale ludico e ricreativo	Per favorire la socializzazione dell'utente in difficoltà con gli altri anziani che frequentano il Centro
	n. 1 Mezzo dell'ente	Per raggiungere il Centro anziani
	n. 1 Telefono	Per contattare l'utente e i referenti del servizio.
5. Gestione pratiche d'ufficio	n. 1 Pc con connessione a internet e stampante	Gestione delle pratiche d'ufficio
	n. 1 Telefono	Per il contatto con gli utenti e con i responsabili dei servizi

9. EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Flessibilità oraria.

ESEMPIO 2: MINORI IN SITUAZIONE DI DISAGIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE

Rosate è un piccolo comune dell'hinterland milanese. In origine Rosate era un paesino contadino - con ampi spazi coltivabili.

Il comune di Rosate conta circa 5.800 abitanti.

I servizi socio assistenziali presso i quali si svolgerà il presente progetto sono:

- assistenza domiciliare minori, il servizio è affidato in appalto ad una cooperativa sociale e gestito in collaborazione con il Servizio Tutela Minori. Attualmente sono presi in carico n. 20 minori con segnalazione al Tribunale per i Minorenni. Gli educatori professionali si recano al domicilio dei minori per un aiuto quotidiano nella gestione dei compiti, ma anche per offrire un supporto nella gestione della casa.
- assistenza minori con disagio, il servizio "Spazio compiti" è gestito dal Comune in collaborazione con la parrocchia ed Associazioni del territorio ed è rivolto a tutti i ragazzi che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado; su segnalazione del Servizio Sociale vengono inseriti bambini/ragazzi con difficoltà sociali e/o che riscontrano delle difficoltà nello svolgimento dei compiti e/o nell'aggregazione con gli altri compagni.
- assistenza anziani aiuto nelle commissioni, il servizio fornisce assistenza agli anziani ultrasessantacinquenni che sono circa 1.200 unità. Parecchi vivono soli senza il supporto dei familiari. Si è attivato negli anni un gruppo di volontari e lavoratori socialmente utili che settimanalmente vanno al domicilio dell'anziano per effettuare la spesa, per una passeggiata, per l'aiuto nel riordino della casa.
- supporto in ufficio servizio servizi sociali rivolto ai cittadini italiani e stranieri che necessitano di informazione e orientamento sui servizi e gli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari presenti sul territorio. Il servizio raccoglie le richieste dei cittadini registrando con schedatura informatica i dati anagrafici, motivazione di accesso al servizio, individuazione percorso da intraprendere.

INDICATORE DI PARTENZA
n. utenti servizio assistenza domiciliare ai minori con disagio: 15
n. utenti servizio assistenza ai minori con disagio: 30
n. utenti dell'Ufficio Servizi Sociali: 165

2. DESTINATARI DEL PROGETTO

Destinatari sono:

- 10 minori con le loro famiglie a cui viene offerto un servizio di assistenza domiciliare nella gestione dei compiti e della casa;
- 46 minori iscritti allo “Spazio Compiti”, tra i quali ci sono quelli che presentano più difficoltà segnalati dalla scuola di provenienza o dal Servizio sociale e che sono seguiti nello svolgimento delle attività ludiche, aggregative e didattiche;
- Destinatari sono i 187 cittadini italiani e stranieri che si rivolgono all’ufficio per accedere ai servizi socio-assistenziali-sanitari.

3. OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo 1: Incentivare la crescita e l’integrazione dei minori con disagio

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
n. utenti servizio assistenza domiciliare ai minori con disagio: 15	Aumento dell’utenza: 20
n. utenti servizio assistenza ai minori con disagio: 15	Aumento dell’utenza: 20 Incremento del tempo dedicato al supporto nelle attività ludiche, aggregative e didattiche

Obiettivo 2: Agevolare l’accesso all’Ufficio Servizio Sociale e l’espletamento delle pratiche

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
n. utenti dell’Ufficio Servizi Sociali: 165	Aumento dell’utenza: 185

Il contributo del volontario in termini di attività di servizio sarà così suddiviso:

- 600 ore all’anno da dedicare a incentivare la crescita e l’integrazione dei minori con disagio;
- 400 ore all’anno da dedicare ad agevolare l’accesso all’Ufficio Servizio Sociale e l’espletamento delle pratiche.

4. COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
1. Incentivare la crescita e l'integrazione dei minori con disagio	1. Assistenza a domicilio minori con disagio	1. Supporto ai minori con disagio nello svolgimento di attività didattiche.
		2. Supporto nello svolgimento di progetti individuali a domicilio.
		3. Supervisione e valutazione del caso dell'utente ed eventuale pianificazione di interventi mirati
	2. Sostegno ai minori con disagio nei luoghi di aggregazione	1. Supportare i minori con disagio nelle attività ludiche per i minori
2. Agevolare l'accesso all'Ufficio Servizio Sociale e l'espletamento delle pratiche	1. Accoglienza degli utenti che accedono all'Ufficio Servizio Sociale e gestione pratiche dell'Ufficio Servizio Sociale.	2. Facilitare l'inserimento dei minori con disagio nel gruppo
		1. Accoglienza degli utenti che accedono all'Ufficio Servizio e orientamento ai servizi
		2. Ascolto e raccolta bisogni degli utenti
		3. Gestione delle attività di back office relative ai servizi erogati
		4. Organizzazione e pianificazione attività e interventi

5. TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO

Obiettivo 1: Incentivare la crescita e l'integrazione dei minori con disagio

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Azione 1: Assistenza a domicilio minori con disagio												
1. Supporto ai minori con disagio nello svolgimento di attività didattiche.												
2. Supporto nello svolgimento di progetti individuali a domicilio.												
3. Supervisione e valutazione del caso dell'utente ed eventuale pianificazione di interventi mirati												
Azione 2: Sostegno ai minori con disagio nei luoghi di aggregazione												
1. Supportare i minori con disagio nelle attività ludiche per i minori												
2. Facilitare l'inserimento dei minori con disagio nel gruppo												

Obiettivo 2: Agevolare l'accesso all'Ufficio Servizio Sociale e l'espletamento delle pratiche

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Azione 1: Accoglienza degli utenti che accedono all'Ufficio Servizio Sociale e gestione pratiche dell'Ufficio Servizio Sociale												
1. Accoglienza degli utenti che accedono all'Ufficio Servizio e orientamento ai servizi.												
2. Ascolto e raccolta bisogni degli utenti.												
3. Gestione delle attività di back office relative ai servizi erogati												
4. Organizzazione e pianificazione attività e interventi.												

6. RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Obiettivo 1: Incentivare la crescita e l'integrazione dei minori con disagio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza a domicilio minori con disagio	1. Supporto ai minori con disagio nello svolgimento di attività didattiche.	Il volontario si occuperà di prestare assistenza domiciliare ai nuclei familiari segnalati dal Tribunale dei Minori, per un aiuto quotidiano nella gestione dei compiti, ma anche per offrire un supporto nella gestione della casa.
	2. Supporto nello svolgimento di progetti individuali a domicilio.	
	3. Supervisione e valutazione del caso dell'utente ed eventuale pianificazione di interventi mirati	
2. Sostegno ai minori con disagio nei luoghi di aggregazione	1. Supportare i minori con disagio nelle attività ludiche per i minori	Il volontario supporterà il servizio "Spazio Compiti", aperto due giorni a settimana dalle ore 17,00 alle ore 18,30, rivolto ai ragazzi che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado. Tra questi seguiranno particolarmente i ragazzi con difficoltà sociali e che riscontrano delle difficoltà nello svolgimento dei compiti e nell'aggregazione con gli altri compagni.
	2. Facilitare l'inserimento dei minori con disagio nel gruppo	
	3. Accompagnamento dei minori con disagio durante il periodo estivo	

Obiettivo 2: Agevolare l'accesso all'Ufficio Servizio Sociale e l'espletamento delle pratiche

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Accoglienza degli utenti che accedono all'Ufficio Servizio Sociale e gestione pratiche dell'Ufficio Servizio Sociale.	1. Accoglienza degli utenti che accedono all'Ufficio Servizio e orientamento ai servizi.	Il volontario supporta l'Ufficio Servizi Sociali evadendo le richieste degli utenti che necessitano di informazione e orientamento sui servizi e sugli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari presenti sul territorio. Grazie all'impiego del volontario le richieste dei cittadini saranno registrate con schedatura informatica dei dati anagrafici, motivazione di accesso al servizio, individuazione percorso da intraprendere. Inoltre aggiornerà il database dei soggetti in carico archiviando le cartelle cartacee con la sostituzione di quelle informatiche.
	2. Ascolto e raccolta bisogni degli utenti.	
	3. Gestione delle attività di back office relative ai servizi erogati	
	4. Organizzazione e pianificazione attività e interventi.	

7. RISORSE UMANE COMPLESSIVE NECESSARIE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

RISORSA UMANA	RUOLO	AZIONI E ATTIVITA' DI PROGETTO
n. 1 Assistente Sociale Coordinatore	Analisi e monitoraggio dei casi in carico ai servizi sociali e individuazione degli interventi da effettuare	Assistenza minori Gestione delle pratiche d'ufficio
n. 1 amministrativo	Espletamento pratiche amministrative relative ai servizi erogati, organizzazione e calendarizzazione dei servizi	Gestione pratiche d'Ufficio

8. RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

Obiettivo 1: Incentivare la crescita e l'integrazione dei minori con disagio

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Assistenza a domicilio minori con disagio	Materiale ludico e ricreativo	Per intrattenere l'utente nelle attività svolte
	n. 1 Pc con connessione a internet e stampante	Gestione delle pratiche d'ufficio
	Materiali di cancelleria	Materiali per annotare date di appuntamenti, variazioni o indicazioni utili
	n. 1 Mezzo dell'ente attrezzato per il trasporto di persone con disabilità	Per il trasporto degli utenti e gli spostamenti necessari per raggiungere le abitazioni o le strutture del territorio.
2. Sostegno ai minori con disagio nei luoghi di aggregazione	Materiale didattico	Per aiutare l'utente a svolgere le attività didattiche assegnate dalle insegnanti.
	Materiali di cancelleria	Materiali per annotare date di appuntamenti, variazioni o indicazioni utili.
	Materiale ludico e ricreativo	Per intrattenere l'utente nelle attività svolte a domicilio
	n. 1 Pc con connessione a internet e stampante	Gestione delle pratiche d'ufficio

SETTORE ASSISTENZA

Obiettivo 2: Agevolare l'accesso all'Ufficio Servizio Sociale e l'espletamento delle pratiche

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Accoglienza degli utenti che accedono all'Ufficio Servizio Sociale e gestione pratiche dell'Ufficio Servizio Sociale.	n. 2 Pc con connessione a internet e stampante	Gestione delle pratiche d'ufficio, inserimento dati, supporto utente a sportello
	Materiale di cancelleria	Gestione attività d'ufficio
	Modulistica e opuscoli informativi	A disposizione dell'utente

9. EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Flessibilità oraria.